*Check list protocollo Coronavirus*

**CHECK-LIST INDICAZIONI DEL PROTOCOLLO**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Indicazione Azione** | | **Verifica** | | | **Note** |
|  |  | Sì | No | n.a. |
| ***1. INFORMAZIONE*** | | | | | |
| 1.0 **Il datore di lavoro**, anche con l’ausilio degli enti bilaterali formazione/sicurezza delle costruzioni che adottano strumenti di supporto utili alle imprese, **informa i lavoratori sulle regole fondamentali di igiene**  **per prevenire le infezioni virali**, attraverso le modalità più idonee ed efficaci (per esempio **consegnando e/o affiggendo all’ingresso del cantiere e nei luoghi maggiormente**  **frequentati appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento**).  In caso di **lavoratori stranieri** che non comprendono la lingua italiana, si invitano i Datori di Lavoro a fornire **materiale nella loro lingua madre o ricorrere a dépliant informativi con indicazioni grafiche.** I lavoratori autonomi dovranno ricevere le medesime informazioni in merito alle misure adottate nello specifico cantiere.  L’impresa affidataria, in concerto con il Committente/Responsabile dei lavori e con il Coordinatore per  la sicurezza in fase di esecuzione, definirà le modalità di informazione per altri soggetti diversi dal lavoratore che dovranno entrare in cantiere (es. tecnici, visitatori, ecc.). | Verificare la presenza di materiale informativo inerente le regole fondamentali di igiene  e la corretta modalità di diffusione dello stesso (Affissione di cartelli, depliants informativi, eventualmente tradotti nelle lingue madri dei lavoratori stranieri,  ecc.). |  |  |  | In caso di risposta negativa, si potrebbe suggerire all’impresa di utilizzare gli opuscoli elaborati dal governo  o in alternativa quelli elaborati dagli organismi paritetici. |
| *1.0.1 Principali informazioni da fornire* |  |  |  |  |  |
| **Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°)** o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l’autorità sanitaria (numero 1500 | Verificare |  |  |  | In caso di risposta negativa si potrebbe suggerire all’impresa di elaborare un documento da fornire a tutti i lavoratori, con |
| o il numero 112, seguendone le indicazioni); |  |  |  |  | le specifiche informazioni. |
| **Modalità** con cui sarà eseguito il controllo della temperatura al lavoratore; | Verificare |  |  |  | In caso di risposta negativa si potrebbe suggerire all’impresa di elaborare un documento da fornire a tutti i lavoratori, con le specifiche informazioni relative alla procedura che verrà adottata per il controllo della temperatura al lavoratore prima dell’ingresso in cantiere. |
| **Obbligo di non fare ingresso o di permanere in azienda e in cantiere** e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche **successivamente all’ingresso**, sussistano le **condizioni di pericolo** (sintomi di influenza, temperatura, o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) per le quali i provvedimenti dell’Autorità impongono di informare il medico di famiglia e  l’Autorità sanitaria e di rimanere nel proprio domicilio; | Verificare |  |  |  | In caso di risposta negativa si potrebbe suggerire all’impresa di elaborare una procedura e la relativa modulistica per compilare la dichiarazione prima di accedere in cantiere.  Si ritiene utile suggerire al datore di lavoro di elaborare una procedura relativa alle specifiche modalità di comunicazione interna per la segnalazione di eventuali sintomi pervenuti successivamente all’ingresso. |
| Impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare  accesso in cantiere e in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare  le regole di igiene delle mani e  tenere comportamenti corretti  sul piano dell’igiene); | Verificare |  |  |  | Si potrebbe suggerire al datore di lavoro di elaborare un modello di impegno da far sottoscrivere ad ogni lavoratore relativo alle disposizioni igieniche da rispettare. |
| Impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l’espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti. | Verificare |  |  |  | Si potrebbe suggerire al datore di lavoro di elaborare un modello di impegno da far sottoscrivere ad ogni lavoratore relativo alle disposizioni igieniche da rispettare. |
|  |  |  |  |  |  |
| ***2. MODALITA DI INGRESSO IN AZIENDA*** | | | | | |
| 2.1 - Al personale, prima dell’accesso al luogo di lavoro/cantiere sarà effettuato il **controllo della temperatura corporea**. | Verificare che sia stato effettuato il controllo della temperatura corporea. |  |  |  | Si potrebbe suggerire al datore di lavoro di elaborare una procedura nella quale vengono specificate le modalità relative al controllo della temperatura corporea e la modulistica necessaria per annotare la stessa in riferimento ad ogni dipendente che effettua l'accesso al cantiere. |
| 2.2 - Se tale temperatura risulterà **superiore ai 37,5**°, **non sarà consentito l’accesso ai luoghi di lavoro/cantiere.** Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota  - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare, nel piu breve tempo possibile, il  proprio medico curante e seguire le sue indicazioni; | Verificare che, in caso di temperatura superiore a 37,5, non sia stato consentito l’accesso al personale interessato e che le persone in tale condizione siano state momentaneamente isolate e dotate di mascherine |  |  |  | La procedura di cui al punto precedente dovrebbe anche far riferimento alla gestione del personale a cui viene riscontrata una temperatura corporea superiore a  37,5, nonché ai comportamenti che deve adottare il personale che effettua le misure della temperatura corporea. |
| 2.3 - **Il datore di lavoro informa preventivamente il personale**, e chi intende fare ingresso in azienda/cantiere, della **preclusione dell’accesso** a chi, negli ultimi **14 giorni**, abbia avuto **contatti con soggetti risultati positivi al Covid-19** o provenga da zone a rischio  secondo le indicazioni dell’OMS; | Verificare che tali informazioni vengano fornite nel rispetto della normativa sulla privacy. |  |  |  | In caso di risposta negativa si potrebbe suggerire all’impresa di elaborare un documento Da fornire a tutti i lavoratori, con le specifiche informazioni. |
| ***3. PRECAUZIONI IGIENICHE*** | | | | | |
| 3.1 - E’**obbligatorio** che le persone presenti in cantiere o in azienda adottino tutte le **precauzioni igieniche**, in particolare per le mani | Verificare che siano state impartite le istruzioni per una corretta igiene delle mani. |  |  |  | In caso di risposta negativa suggerire al datore di lavoro di impartire istruzioni specifiche per una corretta igiene delle mani tramite azioni di informazione . |
| 3.2 - L’azienda mette a disposizione **idonei mezzi detergenti** per le mani; | Verificare |  |  |  |  |
| 3.3 – E’ raccomandata la **frequente pulizia delle mani** con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica ove non presenti acqua e sapone. In assenza di acqua e sapone, le soluzioni idroalcoliche possono essere ubicate in punti quali l’ingresso | Verificare la eventuale presenza di distributori di soluzioni idroalcoliche. |  |  |  |  |
| dei cantieri o in prossimità dell’ingresso dei baraccamenti, mense, spazi comuni,ecc. *;* |  |  |  |  |  |
| ***4. INDICAZIONI PER LE IMPRESE FORNITRICI E SUBAPPALTATRICI*** | | | | | |
| 4.1 - **E’ compito del datore di lavoroelaborare una procedura**, anche coinvolgendo gli RLS/RLST per gli aspetti di loro competenza, che tenga conto dei punti seguenti: | Verificare la presenza di tale procedura. |  |  |  |  |
| 4.1.1 - per l’accesso di fornitori esterni, **individuare procedure di ingresso**, **transito e uscita**, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di  ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza in cantiere o negli uffici coinvolti; | Verificare la presenza di tali procedure. |  |  |  |  |
| 4.1.2 - se possibile, gli **autisti** dei mezzi di trasporto devono **rimanere a bordo dei propri mezzi**. Per le necessarie attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa **distanza di un metro**. **Nel caso** in cui ciò **non sia possibile**, e necessario **utilizzare guanti monouso e mascherina** anche per l’eventuale scambio di documentazione (laddove non possibile uno scambio telematico), se necessaria la vicinanza degli operatori; | Verificare che sia possibile mantenere la distanza di sicurezza di un metro e, laddove non sia possibile, che siano utilizzati guanti  monouso e mascherine. |  |  |  |  |
| 4.1.3 - **per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno, individuare/installare servizi igienici dedicati**, ove possibile; prevedere il **divieto di utilizzo** di **quelli** del **personale dipendente** e garantire una adeguata  pulizia giornaliera; | Verificare la eventuale presenza di servizi igienici dedicati per  fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno. |  |  |  |  |
| Verificare che venga rispettato il divieto di utilizzo di servizi igienici del personale dipendente. |  |  |  |  |
| 4.1.4 - **va ridotto**, per quanto possibile, **l’accesso ai visitatori**; qualora fosse necessario l’ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi previste; | Verificare il rispetto di tale procedura. |  |  |  | Suggerire a datore di lavoro di elaborare una specifica procedura per regolamentare l’accesso ai visitatori |
| ***5. PULIZIA E SANIFICAZIONE*** | | | | | |
| 5.1 - L’azienda assicura la **pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali** e ambienti chiusi (es. baracche di cantiere, spogliatoi, locali refettorio); | Verificare il rispetto di tale indicazione. |  |  |  |  |
| 5.2 - L’azienda assicura la **pulizia giornaliera** e la sanificazione periodica delle **parti a contatto** | Verificare il rispetto di tali indicazioni. |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **con le mani degli operatori** delle attrezzature e postazioni di  lavoro fisse (a titolo esemplificativo e non esaustivo si citano la pulsantiera della sega circolare, della taglia piegaferri, della betoniera a  bicchiere e i manici degli utensili manuali e degli elettroutensili). Si invitano inoltre i datori di lavoro ad organizzare le proprie squadre in modo che tali attrezzature vengano utilizzate dalle medesime persone  durante il turno di lavoro. Si  dovranno in ogni caso fornire o rendere disponibili specifici detergenti per la pulizia degli strumenti individuali; |  |  |  |  |  |
| 5.3 - l’azienda assicura la **pulizia giornaliera** e la sanificazione periodica di **pulsantiere, quadri comando, volante, ecc. delle postazioni di lavoro degli operatori addetti alla conduzione di macchine e attrezzature** (es. sollevatori telescopici, escavatori, PLE, ascensori/montacarichi, ecc.) e dei mezzi di trasporto aziendali. Va garantita altresì la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi, mouse, distributori di bevande, con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei baraccamenti, ove presenti; | Verificare il rispetto di tali indicazioni. |  |  |  | Si potrebbe suggerire a datore di lavoro di elaborare una  specifica procedura nella quale prevedere le modalità per assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica delle pulsantiere le postazioni di lavoro degli operatori addetti alla conduzione di macchine e attrezzature eccetera ecc. |
| 5.4 - nel caso di **presenza di una persona con Covid-19** l’azienda procede alla **pulizia e sanificazione dei locali secondo le disposizioni della circolare n.**  **5443** del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione; | Verificare il rispetto di tali indicazioni. |  |  |  |  |
| 5.5 - nelle aziende che procedono alle operazioni di pulizia e sanificazione, in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute, saranno definiti i protocolli di intervento specifici con il supporto dei  Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente. | Verificare il rispetto di tali indicazioni. |  |  |  |  |
| ***6. DISTANZA DI SICUREZZA E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE*** | | | | | |
| 6.1 - L’adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel Protocollo di Regolamentazione è fondamentale e, vista l’attuale |  |  |  |  |  |
| situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi: |  |  |  |  |  |
| a) le **mascherine dovranno essere utilizzate in conformità** a quanto previsto dalle indicazioni dell’Organizzazione mondiale della sanita; | Verificare il corretto utilizzo. |  |  |  |  |
| b) data la situazione di emergenza, in caso di difficolta di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la  diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall’autorità sanitaria. | Verificare la corrispondenza alle indicazioni dell’autorità sanitaria. |  |  |  | Vedi D.L. 18 del  17/03/2020 |
| 6.2 - Il **coordinatore per l'esecuzione dei lavori**, ove nominato, ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile  2008, n. 81, **provvede ad integrare il Piano di sicurezza e di coordinamento e la relativa stima dei costi** con tutti i dispositivi ritenuti necessari. | Verificare il rispetto di tale indicazione. |  |  |  |  |
| 6.3 - **richiedere ai lavoratori il**  **rispetto della distanza di 1 metro**  durante l’attività lavorativa.  Nel caso in cui non sia possibile mantenere tale distanza di sicurezza, esaminare con il coordinatore in fase di esecuzione, ove presente, con la direzione lavori, con il committente/responsabile dei lavori, e con gli RSL/RSLT gli strumenti da porre in essere, compresa, ove possibile, un’eventuale diversa  organizzazione del lavoro e/o un nuovo cronoprogramma dei lavori, al fine di favorire lo sfasamento temporale e  spaziale delle lavorazioni, evitando situazioni di criticità dovute alla presenza di più imprese o squadre della stessa impresa.  Laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, adottare idonei dispositivi di protezione individuale: mascherine  monouso e altri dispositivi di | Verificare il rispetto di tale indicazione |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| protezione (guanti monouso, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie; |  |  |  |  |  |
| 6.4 - definire, ove necessario, procedure in cui indicare i soggetti incaricati di vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni ivi previste (es. Dirigente/Preposto); | Verificare la eventuale presenza di tale procedura. |  |  |  |  |
| 6.5 - **richiedere ai lavoratori il rispetto della distanza di 1**  **metro**, evitando **assembramenti** nei locali per lavarsi, **spogliatoi, refettori, locali di ricovero e di riposo, dormitori, comunemente denominati baraccamenti**.  Nel caso in cui non sia possibile mantenere tale distanza di sicurezza, esaminare con il coordinatore in fase di esecuzione, ove presente, con la direzione lavori, con il committente/responsabile dei lavori e con gli RSL/RSLT gli strumenti da porre in essere, compresa, ove possibile, un’eventuale diversa  organizzazione nella fruizione dei baraccamenti, compresa la turnazione delle pause delle squadre di lavoro.  Laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, adottare idonei dispositivi di protezione individuale: mascherine  monouso e altri dispositivi di protezione (guanti monouso, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie. | Verificare il rispetto di tale indicazione |  |  |  | In caso di risposta negativa si potrebbe suggerire al datore di lavoro di elaborare una specifica procedura per permettere Il rispetto della distanza di un metro all’interno dei locali presenti in cantiere quali ad esempio spogliatoi, refettori, baraccamenti |
| 6.6 - ove presente un **servizio di trasporto organizzato dall’azienda** per raggiungere il cantiere, va garantita la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento, rispettando la **distanza interpersonale di 1 metro** tra essi o facendo **indossare guanti monouso e mascherine monouso**.  Si potranno prendere in considerazione anche flessibilità organizzative, quali, ad | Verificare il rispetto di tale indicazione. |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| esempio, frequenza e differenziazione delle modalità di trasporto. In ogni caso,  occorre **assicurare la pulizia con specifici detergenti delle maniglie di portiere e finestrini, volante, cambio, etc. mantenendo una corretta areazione all’interno del veicolo.** |  |  |  |  |  |
| 6.7 - in caso di utilizzo di **mezzi propri**, limitare il numero di persone presenti mantenendo la distanza di sicurezza. | Verificare il rispetto di tale indicazione. |  |  |  |  |
| ***8. GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI*** | | | | | |
| 8.1 - Si favoriscono orari di ingresso/uscita, nonché di pausa, scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, sala mensa, ecc); | Verificare il rispetto di tale indicazione. |  |  |  |  |
| 8.2 - dove e possibile, occorre dedicare una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati *da*  *apposite indicazioni.* | Verificare il rispetto di tale indicazione. |  |  |  |  |
| ***10. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA*** | | | | | |
| 10.1 - Nel caso in cui una persona presente in azienda o in cantiere sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria  quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all’ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell’autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, l’azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il  Covid-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute. | Verificare il rispetto di tale procedura. |  |  |  |  |
| 10.2 - l’azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali “contatti stretti” di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al  tampone Covid-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di  quarantena. Nel periodo dell’indagine, l’azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell’Autorità sanitaria. | Verificare il rispetto di tale procedura |  |  |  |  |

**FONTE:**

**Commissione Nazionale Paritetica per la prevenzione infortuni, l’igiene e l’ambiente di lavoro**

**Via G.A.Guattani, 24 – 00161 ROMA -**

[**www.cncpt.it**](http://www.cncpt.it/)

